



# CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

## *Città Metropolitana di Roma Capitale*

**ORIGINALE**

---

**SERVIZIO 1 AFFARI LEGALI - CULTURA -ISTRUZIONE - SMART CITY**  
**ufficio ced**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 1028 del 31/03/2021**

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Oggetto** Oda Me.P.A. n. 6094852 - Acquisto servizio di supporto operativo per le attività di transizione al digitale, alle azioni ed agli obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'informatica 2020 – 2022 – Impegno di spesa CIG: ZE5312DA51

---

**Premesso che:**

- con il Programma nazionale di riforma 2020, il Governo ha definito nell'area prioritaria 4 "innovazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione" le misure necessarie per rispondere alle Raccomandazioni in materia, trasmesse dal Consiglio europeo per attuare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- alcune delle misure indicate dal Governo nel PNR hanno trovato traduzione normativa con il decreto-legge semplificazioni (D.L. 76/2020), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale nel quale sono stati inseriti molti interventi relativi alla digitalizzazione che impattano in maniera diretta sui Comuni: i principali riguardano l'identità digitale e l'accesso ai servizi digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, la notificazione digitale degli atti, provvedimenti e comunicazioni, la circolarità del dato anagrafico e la disponibilità ed interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni;

- l'art.32 del suddetto decreto legge semplificazioni, convertito in legge 120/2020, ha introdotto l'articolo 13-bis del CAD che intende favorire la trasformazione tecnologica e la digitalizzazione della pubblica amministrazione nelle attività di progettazione, realizzazione e sviluppo dei propri sistemi informatici e dei propri servizi digitali;

- nel suddetto art.13 bis, per colmare la carenza di competenze professionali e tecniche nelle pubbliche amministrazioni, più volte referenziato come ostacolo alla trasformazione digitale, il Legislatore ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di avvalersi di uno o più esperti dotati di esperienza e qualificazione professionale nello sviluppo e nella gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e progetti di trasformazione digitale nel rispetto del Codice di condotta e in collaborazione con il Responsabile per la Trasformazione Digitale;

**Considerato che**

- l' Agenzia per l'Italia Digitale, ha pubblicato ad agosto 2020 il piano Triennale 2020 – 2022, per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che si propone di attuare la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;

- a differenza dei precedenti, questo Piano Triennale ICT presenta una struttura organizzata che definisce azioni puntuali che hanno lo scopo di aiutare le P.A. al raggiungimento di obiettivi specifici (OB), tramite Linee di Azione codificate (LA); Così facendo, le amministrazioni devono programmare per tempo, le azioni da svolgere, definendo dettagliatamente gli obiettivi da raggiungere;

- al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti, lo sviluppo della digitalizzazione deve procedere di pari passo con la riorganizzazione e l'informatizzazione dei processi documentali dell'Ente, attraverso il necessario coinvolgimento di tutti i dipendenti, che dovranno comunque approfondire tutti i temi previsti dal quadro normativo attuale;

- è necessario quindi prevedere, non solo una formazione dei dipendenti, specifica sui vari temi da trattare, ma anche un qualificato supporto all'ufficio per la transizione al digitale;

- visto l'art. 13 del CAD intitolato "formazione informatica dei dipendenti pubblici" che stabilisce che le PA attuino politiche di formazione per la transizione alla modalità operativa digitale;

#### **Considerato inoltre che**

- le interazioni tra CAD e Regolamento UE 679/2016 (GDPR) nella ricerca delle soluzioni che rendano compatibili le spinte tecnologiche con i diritti e le libertà degli individui rappresentano un dovere delle PA sancito all'art. 24 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) quando afferma che "[Le misure tecniche ed organizzative] ... sono riesaminate e aggiornate qualora necessario".

- la revisione delle misure privacy deve collocarsi nella cornice della transizione verso il digitale, come previsto in più norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – Dlgs. 82/2005) rendendo così l'impegno alla Trasparenza e l'onere della transizione, condivisibile con il DPO (Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati),

- alla luce di quanto sopra detto e da una verifica eseguita sul Me.P.A. nella sezione Servizi per l'Information & Communication Technology, si è individuato in SINET, già affidataria del servizio di Responsabile della Protezione Dati (DPO), un servizio confacente a quanto sopra descritto, al costo di € 560,00 gg + IVA di legge ;

- Le giornate ritenute minime per affrontare i temi che dovranno essere sviscerati e per l'impostazione di un percorso di transizione al digitale, si ritiene debbano essere 20, utilizzabili a consumo e pertanto il costo del servizio di supporto è il seguente:

- € 560,00 x 20 gg = € 11.200,00 oltre IVA al 22% pari ad € 2.464,00 per un totale di € 13.664,00, il tutto meglio precisato nella bozza dell'Ordine Me.P.A. n. allegata alla presente quale parte integrante;

- Con nota prot. n. 24124 del 26/03/2021 il Dirigente del Servizio 1 –Sezione Affari Legali ha informato l'RTD, salvo diverso avviso, sull'opportunità di procedere con l'affidamento di un servizio di supporto e formazione per le attività di transizione al digitale;

#### **Preso atto che:**

- L'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- Il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

- Il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO), una trattativa diretta o semplicemente con un ordine diretto di acquisto (OdA);

- Valutato che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- Rilevato che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip;

- Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto Legislativo 50/2016 ss.mm.ii., con la modalità dell'ordine diretto di acquisto (OdA) sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Verificato che:**

- è necessario ricorrere al servizio citato, per il raggiungimento degli obblighi di legge, nei tempi previsti dalla normativa;

- il costo del servizio valutato ammonta ad € 13.664,00 IVA compresa;

- la capienza del capitolo 5011 "Incarichi di consulenza Ufficio CED – DPO" del Bilancio 2021 dal quale si evince che è possibile impegnare la somma necessaria per l'acquisto del servizio citato;

- il D.U.R.C. on line rilasciato con protocollo INAIL\_26092951 del 11.02.2021, e quindi in corso di validità, dal quale si evince la regolarità contributiva della Soc. SI.Net s.r.l. di Milano con sede in Corso Magenta 46;

- altresì, che ai sensi della Legge 50/2016 e s.m.i. è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG: ZE5312DA51;

- è opportuno procedere con l'affidamento del servizio citato di cui all'ODA Me.P.A. n 6094852 proposto dalla Soc. SI.Net s.r.l. di Milano per un importo di € 11.200,00 oltre Iva al 22% pari ad € 2.464,00 per un importo complessivo di € 13.664,00;

**Visto:**

- l'art. 1, del DL 76/2020 convertito in legge, che deroga l'art. 36 comma 2 del Codice dei contratti (nonché all'art. 157 comma 2 del medesimo d.lgs. 50/2016), che norma gli affidamenti sotto soglia;

- la disciplina in materia di appalti, introdotta dal D.L.gs n.50/2016 ed in particolare l'art. 125 comma 1 lett. C punto 2 e 3;

- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Ritenuto che la relazione istruttoria prot. N. 24824 del 30.03.2021 è preordinata alla emanazione del presente atto e consente di attestare la correttezza contabile di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del dlgs 267/2000;

- Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

## DETERMINA

1. Dare atto dell'art. 13 e dell'art.13 bis del CAD, introdotto dal Decreto Legge 76/2020 convertito in legge 120/2020 che hanno stabilito per le PA che avviano progetti di sviluppo in coerenza con l'agenda digitale italiana e europea, la possibilità di avvalersi di uno o più esperti in possesso di comprovata esperienza e qualificazione professionale nell'ambito di politiche di formazione per la transizione al digitale;
2. Dare atto ai sensi del combinato disposto dagli artt 17 del CAD e delle norme sul ruolo della privacy all'interno del CAD (artt. 25, 30, 32, 50, 52, 55, 66, 75, 77) l'Ufficio per la transizione al digitale necessita della condivisione con il DPO (Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati) nella ricerca delle soluzioni che rendano compatibili le spinte tecnologiche con i diritti e le libertà degli individui rappresentano un dovere delle PA sancito all'art. 24 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) quando afferma che “[Le misure tecniche ed organizzative] ... sono riesaminate e aggiornate qualora necessario;
3. Acquistare il Servizio di supporto all'ufficio per la transizione al digitale costituito da un pacchetto di 20 gg x € 560,00 = € 11.200,00 oltre IVA al 22% pari ad € 2.464,00 per un totale di € 13.664,00 offerto dalla Società SI.net – Servizi Informatici s.r.l. di Milano con sede in Corso Magenta, 46 , già affidataria del servizio di Responsabile della Protezione Dati (DPO), il tutto meglio precisato nella bozza dell'Ordine Me.P.A. n. 6094852 allegata alla presente quale parte integrante;
4. Impegnare la somma necessaria all'acquisto di cui al punto 1, al capitolo 5011 “Incarichi di consulenza Ufficio CED – DPO” del Bilancio 2021;
5. Dare atto che la spesa è inderogabile al fine di potere adempiere al rispetto degli obblighi previsti da piano Triennale per ITC e quindi non è suscettibile di frazionamento né di rinvio di spesa;
6. Dare atto che ai sensi della Legge 50/2016 e s.m.i. è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG: ZE5312DA51;
7. Dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo P.O. Enrico Mazzoni;
8. Trasmettere il presente provvedimento ai Servizi Finanziari per la registrazione nelle scritture contabili dell'Amministrazione Comunale nonché successivamente all' Economo in qualità di Punto Ordinante dell'Ente, per i provvedimenti conseguenziali, alla Società SI.net Servizi informatici s.r.l. per opportuna conoscenza ed all'ufficio Redazione Sito per la pubblicazione nella specifica sezione Trasparenza.

Il Dirigente  
Gabriella Brullini / INFOCERT SPA  
(Atto firmato digitalmente)

